

CORSO DI STUDIO: *Lettere moderne*

ANNO ACCADEMICO: *2024-2025*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: *Istituzioni di filologia italiana – Italian philology*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre (24 febbraio-16 maggio 2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Filologia della letteratura italiana (L-FIL-LET/13)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Claudia Corfiati
Indirizzo mail	<i>claudia.corfiati@uniba.it</i>
Telefono	0805714573
Sede	Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 - Primo piano
Sede virtuale	Classe Teams della disciplina (codice: 1mqdqxd)
Ricevimento	Gli orari di ricevimento variano in base al calendario delle lezioni. Tutte le informazioni aggiornate sono disponibili nella pagina: http://www.uniba.it/it/docenti/corfiati-claudia/attivita-didattica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Competenze di base in merito alle metodologie utili per realizzare l'edizione critica di un testo di letteratura italiana, conoscenza degli strumenti per lo studio della storia della tradizione di un testo, capacità di leggere la descrizione di un testimone, di interpretare un apparato critico, di comprendere le ragioni delle scelte del filologo, abilità nella ricerca bibliografica nell'ambito dell'italianistica.
Prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana e della storia della cultura europea nelle linee generali.

Metodi didattici	Il corso è costruito su lezioni frontali ed esercitazioni di lettura e analisi di testi critici.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsto	DD1_Conoscenza degli strumenti fondamentali del metodo filologico applicato ai testi della tradizione letteraria italiana da Petrarca fino ai nostri giorni. DD2_Capacità di leggere un'edizione critica, comprendendo le ragioni delle scelte del filologo e il significato che possono avere nella definizione della lezione di un testo, in
--	---



	<p>particolare modo letterario.</p> <p>DD3-5 Capacità di discernere all'interno della bibliografia critica i dati utili per formulare un giudizio su un documento e la sua autenticità o autorialità.</p> <p>Abilità nell'esprimere il proprio giudizio, utilizzando in maniera corretta le fonti.</p> <p>Capacità di utilizzare gli strumenti di base della ricerca filologica nell'ambito della storia della letteratura italiana.</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso intende illustrare le varie tappe del lavoro del filologo partendo dal processo descritto da Karl Lachmann per valutare, momento per momento, attraverso una adeguata esemplificazione, le acquisizioni più recenti della filologia moderna sia in ambito più propriamente metodologico, sia dal punto di vista storico-critico. Lo studente sarà indirizzato alla lettura di recenti edizioni critiche e alla comprensione dei processi che portano alla scrittura di una nota al testo e di un apparato critico. Non mancheranno opportune nozioni di codicologia e storia della scrittura latina.</p>
Testi di riferimento	<p>P. Stoppelli, <i>Filologia della letteratura italiana</i>, Carocci editore 2019</p> <p>E. Peruzzi, <i>Studi leopardiani. I. La sera del dì di festa</i>, Firenze 1989</p> <p>A. Poliziano, <i>L'Orfeo</i>, a cura di A. Tisconi Benvenuti, Antenore 2000, pp. 11-57</p> <p>Un saggio a scelta tra i seguenti:</p> <p>*P. Italia, <i>Il testimone anfibio. Il dattiloscritto fra tradizione manoscritta e tradizione a stampa</i>, in <i>La Tradizione dei Testi</i>, Società dei filologi della letteratura italiana 2018, pp. 253-274</p> <p>*L. Azzetta, <i>Le ragioni della Filologia nell'attribuzione a Dante dell' "Epistola a Cangrande"</i>, in <i>Le filologie della letteratura italiana. Modelli, esperienze, prospettive</i>, Società dei filologi della letteratura italiana 2021, pp. 11-29</p> <p>*C. Vela, <i>Dall'esistente all'esistito. Per una filologia dei perduti</i>, in <i>Le filologie della letteratura italiana. Modelli, esperienze, prospettive</i>, Società dei filologi della letteratura italiana 2021, pp. 273-293</p> <p>*B. De Luca, <i>I padri di "Foglio di via". Scelte editoriali e fisionomia d'autore</i>, in <i>Le filologie della letteratura italiana. Modelli, esperienze, prospettive</i>, Società dei filologi della letteratura italiana 2021, pp. 375-393</p> <p>* M. Giuffrida, P. Italia, G. Pinotti, <i>L'edizione WikiGadda: per una filologia sostenibile</i>, in <i>Edizioni critiche digitali</i>, a cura di P. Italia e C. Bonsi, Roma 2016, pp. 75-84</p> <p>* I. Becherucci, <i>Il cinque maggio: storia del testo ed edizione critica</i>, in «Prassi ecdotiche della modernità letteraria», 4 (2019), pp. 87-140</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Ulteriori indicazioni in merito a materiale integrativo e di supporto allo studio saranno fornite durante le lezioni e nella sezione didattica della pagina personale del docente al termine del corso.</p>
Materiali didattici	<p>Materiale didattico utile allo studio sarà reperibile nella classe Teams della disciplina.</p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame finale orale: allo studente verranno sottoposti almeno tre quesiti su argomenti inerenti al programma.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p> <p>Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></p> <p>Lo studente deve essere in grado di dimostrare la conoscenza degli autori più significativi, delle opere e dei generi letterari peculiari della letteratura italiana del Quattrocento.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></p> <p>Lo studente deve essere in grado di utilizzare gli strumenti di base del metodo filologico e critico, ovvero deve saper valutare un testo, attraverso la conoscenza della sua tradizione e del contesto di produzione.</p>



	<p><i>Autonomia di giudizio:</i> Lo studente deve aver acquisito autonomia di giudizio, verificabile nel modo in cui vengono esposti i contenuti dei saggi in lettura.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> Lo studente deve essere in grado di esporre con un linguaggio ed una terminologia adeguata e corretta gli argomenti oggetto d'esame.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente deve essere in grado di realizzare autonomamente ricerche su questo specifico ambito disciplinare in autonomia e in particolare di aggiornarsi sulla bibliografia e sulle edizioni più recenti.</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>La prova non è superata se lo studente ha ommesso di studiare una parte del programma. Per ottenere una votazione elevata (27-30) lo studente deve dimostrare di aver acquisito anche autonomia di giudizio e abilità comunicative. La lode viene attribuita qualora a queste competenze si aggiunga la capacità di apprendere autonomamente.</p>
Altro	
	<p>Gli studenti interessati a sostenere la prova finale in "Istituzioni di filologia italiana" sono pregati di contattare il docente almeno sei mesi prima dell'appello di laurea cui hanno intenzione di iscriversi.</p> <p>Sono invitati a contattare il docente durante gli orari di ricevimento, ovvero chiedendo un appuntamento per e-mail, gli studenti in difficoltà nella preparazione dell'esame e coloro che non possono frequentare le lezioni per documentati motivi.</p> <p>Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi sono pubblicati sulla pagina personale del docente: https://www.uniba.it/docenti/corfiati-claudia.</p>